



COMUNE DI VINOVO
(Provincia di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 52/CC

=====

OGGETTO: Proposta di “Dichiarazione dell’Emergenza Climatica ed Ambientale.”.

=====

L’anno Duemiladiciannove addì Ventidue del mese di Luglio alle ore 21:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

NUM. COGNOME NOME	PRES. ASS.	NUM. COGNOME NOME	PRES. ASS.
1. GUERRINI Dr. Gianfranco	X	10. VIGNALI Fernando	X
2. MIDOLLINI Maria Grazia	X	11. PEDRINOLA Fabio	X
3. SANDRONE Chiara Carlotta	X	12. CRANCO Jennifer	X
4. PIARDI Luca	X	13. MAIRO Maria Teresa	X
5. CERULLI Francesco	X	14. RAVIOLO Angelo	X
6. ALESSIATO Giuseppe	X	15. BORRELLI Paolo	X
7. SPADA Dario	X	16. FERRARIO Enrico	X
8. USAN Nerio	X	17. BARISONE Mauro	X
9. PASSARELLO Carmela	X		

Assume la presidenza il Sig. Giuseppe ALESSIATO, Presidente del Consiglio Comunale di Vinovo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CAPO Dr.ssa BARBARA.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 143 del 08/07/2019 presentata dall'ufficio Segreteria;

PREMESSO CHE

- Il 15 marzo scorso si è tenuto il 'Global Strike for Future', giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;
- I Governi non stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi dovrebbero essere la priorità dell'agenda politica delle Istituzioni che governano questo paese;
- Ognuno di noi deve accettare di modificare alcune abitudini per non doverle poi modificare tutte, perché i cambiamenti climatici, se non debitamente affrontati, porranno fine alla vita umana sulla terra così come la conosciamo;
- Venerdì 24 maggio si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici svoltesi in tutti i continenti del mondo, in 131 stati, e in più 152 città in Italia le quali hanno richiesto la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale sia alle istituzioni nazionali che a quelle locali.

CONSIDERATO CHE

- La lotta al collasso climatico ed ecologico e la tutela dell'ambiente è la sfida più grande di sempre per l'umanità. Stiamo affrontando una crisi non solo climatica, ecologica ed ambientale, ma esistenziale;
- Noi esseri umani abbiamo già parzialmente compromesso in modo irreversibile l'ecosistema terrestre e la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi, inclusa la nostra specie, mettendo in discussione la presenza stessa dell'essere umano sul pianeta;

VISTO

- I dati allarmanti sul riscaldamento globale, che, salvo azione immediata, provocherà un aumento di temperatura globale superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;
- L'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura a 1.5°C, per evitare danni irreversibili al clima;
- L'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- Il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;

- I preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento che ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;
 - Il rapporto sul Global Environment Outlook (GEO), firmato da più di 250 scienziati;
 - Lo studio della *Ellen MacArthur Foundation*, in collaborazione con il *World Economic Forum* “*The New Plastics Economy: Rethinking the future of plastics*” il quale stima che ad oggi finiscono nel mare 8 milioni di tonnellate di plastica ogni anno e che *nel 2050 gli oceani potrebbero contenere più plastica che pesci, in termini di peso.*
- L'Accordo di Parigi (Dicembre 2015) sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia e ratificato con la L. 4 novembre 2016, 204, che si riferisce al “Ruolo delle città, delle regioni e degli enti locali”, come di seguito citato: “L'accordo riconosce il ruolo dei soggetti interessati che non sono parte dell'accordo, nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora. Essi sono invitati a:
- 1) intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni;
 - 2) costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;
 - 3) mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale.”
- La già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda, della Scozia e di oltre 600 consigli comunali in tutto il mondo, tra cui quello di Milano e Napoli, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas climalteranti, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. La **dichiarazione dello stato di emergenza climatica ed ambientale** riconoscendo le responsabilità storiche del cambiamento climatico.
2. Ogni possibile contributo all'interno delle competenze del Comune di Vinovo per contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C e fissare un obiettivo di **azzeramento delle emissioni nette di gas climalteranti entro il 2030**, ritenendo l'obiettivo di zero emissioni nel 2050 insufficiente e incoerente con lo stato di emergenza climatica.
3. La **massima priorità** al contrasto al cambiamento climatico nell'agenda dell'Amministrazione comunale, **tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima.**
4. Che le misure di contrasto, mitigazione e adattamento vengano implementate secondo il principio di **giustizia climatica**. I costi della transizione non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione ma devono essere sostenuti soprattutto da chi ha causato maggiormente i danni ambientali.
5. Di invitare tutte le istituzioni territoriali, a partire dalla Regione Piemonte e dal Governo della Repubblica, a varare analoghi provvedimenti.
6. Di dare atto che non vengono espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs. n. 267/2000, relativi alla regolarità tecnica e contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo.

Uditi:

- a) la parte motiva;
- b) la proposta illustrata dal Consigliere Spada;
- c) gli interventi dei Consiglieri Borrelli, Bariosone, Spada e Midollini, che non vengono pubblicati con la presente deliberazione, fermo restando l'inserimento degli stessi nell'originale della medesima deliberazione;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, relativi alla regolarità tecnica (NON DOVUTO) e contabile (NON DOVUTO).

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n. 17
votanti	n. 17
astenuti	nessuno
voti favorevoli	n. 17
voti contrari	nessuno

DELIBERA

Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore in ogni sua parte ritenendo le stesse integranti e sostanziali del presente dispositivo.

IL PRESIDENTE
(ALESSIATO Giuseppe) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(CAPO Dr.ssa BARBARA) *

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune – www.comune.vinovo.to.it – per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31 luglio 2019.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dr. Gianluca MARANNANO) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa